



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

**COMMISSIONE CONGIUNTA
1^ COMMISSIONE CONSILIARE
SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO
2^ COMMISSIONE CONSILIARE
CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI**

L'anno 2026, addì 22 Aprile, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 22 Aprile alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. interventi urgenti per la gestione e la prevenzione della presenza di roditori nelle scuole comunali, con particolare riferimento alla sicurezza igienico-sanitaria degli edifici scolastici, alla tutela della salute degli studenti e del personale, e alla definizione di protocolli di monitoraggio e bonifica sul territorio, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 31.03.2026.

Presiedono: il Presidente Palumbo Rossana per la 1^a Commissione e il Presidente Capasso Carlo per la 2^a Commissione

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Amato Gennaro, Capasso Carlo, De Micco Sabino, Improta Antonio, Liccardi Patrizia, Limatola Luigi, Riccardi Giovanni e Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 09:40 entra il Consigliere Gragnano Patrizio.

Alle ore 09:45 entrano i Consiglieri Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Alle ore 09:50 entrano le Consiglieri Palumbo Rossana e Sessa Emilia.

Alle ore 09:55 entrano i Consiglieri Amarante Carmela e Olivieri Generoso.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Caporali Francesco, D'Ambrosio Anna, De Falco Carmine A., Esposito Carmine, Ferone Domenico, Grieco Antonio e Marzatico Stefano.

Alle ore 10:00 il Presidente Palumbo Rossana della 1^a Commissione e il Presidente Capasso Carlo della 2^a Commissione Consiliare procedono all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.22 Consiglieri: Amarante Carmela; Amato Gennaro; Capasso Carlo; Caporali Francesco; D'Ambrosio Anna; De Falco Carmine A.; De Micco Sabino; Esposito Carmine; Ferone Domenico; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Improta Antonio; Liccardi



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Patrizia; Limatola Luigi; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso; Palumbo Rossana; Riccardi Giovanni; Sessa Emilia; Simonetti Daniele; Sollazzo Vincenzo e Testa Carmela.

Il Presidente Palumbo Rossana della 1ª Commissione dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/457879 del 20.04.2026).

Il Presidente Capasso Carlo della 2ª Commissione Consiliare dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/457879 del 20.04.2026).

Il Presidente Palumbo Rossana della 1ª Commissione e il Presidente Capasso Carlo della 2ª Commissione Consiliare danno atto della conformità del su indicato ordine del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 31.03.2026 dal Presidente Fucito come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Palumbo Rossana della 1ª Commissione e il Presidente Capasso Carlo della 2ª Commissione Consiliare, verificata la validità dell'adunanza ex art.23, comma 1 del Regolamento del Consiglio della Municipalità VI per le rispettive Commissioni convocate (sono presenti n.10 Consiglieri su n. 15 per la 1ª Commissione; sono presenti n.12 Consiglieri su n. 15 per la 2ª Commissione), alle ore 10:00 dichiarano aperta la seduta.

Il presente verbale viene redatto in sintesi e conforme al verbale scritto a penna dai Commissari.

Su sollecito della scorsa Conferenza dei Capigruppo del 13.01.2026, il Presidente Capasso Carlo della 2ª Commissione Consiliare ha richiesto la convocazione della presente congiunta per un opportuno aggiornamento circa gli interventi urgenti per la gestione e la prevenzione della presenza di roditori nelle scuole comunali, con particolare riferimento alla sicurezza igienico-sanitaria degli edifici scolastici, alla tutela della salute degli studenti e del personale, e alla definizione di protocolli di monitoraggio e bonifica sul territorio. Per l'occasione con PEC del 20.04.2026



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

inoltrata dalla Segreteria del Consiglio che si allega in calce al presente verbale, sono stati invitati a partecipare ai lavori delle Commissioni l'Assessore Municipale Ferdinando Truglio e il Dipartimento Prevenzione ASL Napoli 1. E' presente il dott. Afflitto per il Dipartimento Prevenzione ASL Napoli 1, per la cui presenza e disponibilità ringraziano i Presidenti delle due Commissioni. Introducono l'Odg i Presidenti delle due Commissioni ricordando che le Commissioni, ciascuna per rispettiva competenza, hanno avviato ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità una specifica attività istruttoria relativa agli interventi di prevenzione e contrasto del fenomeno della presenza di roditori e altri infestanti sul territorio e nelle scuole della Municipalità 6, con particolare riferimento alle ricadute ambientali, sanitarie e territoriali, nonché alle criticità rilevate presso gli edifici scolastici e nelle aree limitrofe. Nello specifico la Presidente Palumbo evidenzia che l'attività odierna si colloca nel solco di un lavoro già avviato dalla Commissione Ambiente, Salute, Sport e Territorio, anche attraverso l'analisi dei dati e delle informazioni fornite dall'ASL Napoli 1 Centro, nonché mediante interlocuzioni istituzionali e tecniche svolte in precedenza, con l'obiettivo di ricostruire in maniera più puntuale le cause del fenomeno, le modalità di intervento poste in essere dai soggetti competenti e le criticità ancora presenti sul territorio municipale. La Presidente Palumbo, pur prendendo le mosse dalle segnalazioni concernenti la presenza di roditori in prossimità o all'interno di alcuni istituti scolastici, ritiene necessario evitare una lettura riduttiva e settoriale della questione. Evidenzia infatti, che la presenza di roditori negli edifici scolastici non può essere considerata un fenomeno circoscritto alle singole strutture, bensì un indicatore di criticità più ampie che investono il territorio nel suo complesso, sotto il profilo ambientale, igienico-sanitario e manutentivo. Segue l'intervento del Presidente Capasso Carlo della Commissione Scuola e Cultura il quale, in relazione all'ordine del giorno, richiama l'attenzione sull'esigenza di disporre di un sistema di monitoraggio continuo ed efficace, capace di prevenire il ripetersi delle criticità. Egli sottolinea in particolare l'importanza di valorizzare strumenti tecnologici e software di controllo già disponibili, che potrebbero contribuire a rendere più efficaci e tempestivi gli interventi, anche in presenza di risorse economiche e di personale limitate. Evidenzia inoltre, la necessità di salvaguardare gli ambienti scolastici, tenuto conto della presenza di studenti, personale docente e non docente, e del particolare allarme che il fenomeno può generare nelle famiglie. La Presidente Rossana Palumbo, nel condividere le preoccupazioni prospettate dal collega Capasso, ritiene tuttavia opportuno ricondurre la questione entro un corretto inquadramento istituzionale e territoriale. Evidenzia, in particolare, che la presenza di roditori all'interno degli istituti scolastici non può essere letta come un problema interno alle sole scuole, ma costituisce piuttosto la manifestazione visibile di un insieme di criticità ambientali e territoriali più ampie, distinguendo tra gli episodi che richiedono interventi urgenti e puntuali e le condizioni ambientali di contesto che ne favoriscono l'insorgenza e la reiterazione. La Presidente evidenzia come la Commissione Ambiente ritenga prioritario ricondurre la discussione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

sul piano del territorio, della prevenzione e del coordinamento tra i soggetti competenti, individuando in tale ambito il livello più efficace per l'attuazione di azioni realmente risolutive. La Presidente richiama inoltre le priorità operative già emerse nell'attività istruttoria svolta dalla Commissione, e segnatamente:

- la necessità di disporre di dati più puntuali, aggiornati e disaggregati;
- il rafforzamento del coordinamento tra ASL, Comune, Municipalità e soggetti gestori dei servizi;
- la definizione di interventi programmati, continuativi e verificabili nel tempo.

Prima di cedere la parola al dott. Afflitto, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso l'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, il Presidente Capasso nel ringraziarlo per la sua presenza e disponibilità, lo informa che la seduta sarà registrata con supporto audio per agevolare le operazioni di verbalizzazione.

Prende la parola il dott. Afflitto, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presso l'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, il quale fornisce un articolato inquadramento del sistema di gestione dei servizi di disinfezione, derattizzazione e bonifica territoriale. In particolare, il dott. Afflitto evidenzia come i rapporti tra ASL e Comune di Napoli siano tuttora disciplinati da accordi risalenti a oltre venti anni fa, definiti in un contesto normativo e amministrativo profondamente diverso dall'attuale. Precisa che tali accordi, stipulati all'epoca tra il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL e l'Amministrazione comunale, risultano oggi parzialmente superati e decontestualizzati, anche alla luce della soppressione o trasformazione di alcune figure istituzionali e strutture amministrative allora esistenti. Il dott. Afflitto ricorda inoltre, che la normativa successiva ha formalmente attribuito le competenze in materia di bonifica territoriale alle Province, oggi Città Metropolitana, senza però che tale trasferimento di funzioni sia stato effettivamente completato, principalmente per l'assenza delle necessarie coperture finanziarie. Evidenzia che ciò ha determinato una situazione di proroga di fatto protrattasi per oltre venticinque anni, nella quale le ASL continuano ad assicurare servizi che, secondo il quadro normativo vigente, non rientrerebbero pienamente tra le proprie competenze istituzionali ordinarie. Sottolinea altresì che tale anomalia produce ricadute sia organizzative sia economiche, atteso che il costo del servizio continua a gravare sul sistema sanitario regionale. Il dott. Afflitto evidenzia ancora, la progressiva riduzione del personale dedicato al servizio, passato nel tempo da circa 120 unità ad una presenza ormai residuale, con conseguente necessità di ricorrere in misura crescente all'esternalizzazione mediante affidamento a ditte specializzate e certificate. Illustra quindi l'attuale organizzazione operativa del servizio, precisando che esso si articola in cicli settimanali di intervento comprendenti:

- attività di derattizzazione;
- interventi di disinfezione della rete fognaria;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- trattamenti antilarvali;
- azioni di prevenzione delle arbovirosi;
- attività di monitoraggio e controllo integrato.

Il dott. Afflitto sottolinea che il Comune di Napoli rappresenta, sotto questo profilo, un caso peculiare nel panorama nazionale, essendo uno dei pochi contesti urbani dotati di un sistema strutturato di “pest control urbano integrato”. Evidenzia inoltre, che le attività di prevenzione vengono avviate già a partire dal mese di febbraio, sulla base di un piano operativo territoriale pubblicato e accessibile ai cittadini, che individua le aree prioritarie e le zone caratterizzate da particolari criticità ambientali. Nel prosieguo del suo intervento, il dott. Afflitto precisa che gli interventi vengono svolti sia in forma preventiva sia su segnalazione, con tempi medi di risposta generalmente contenuti entro le 72 ore. Chiarisce tuttavia che il sistema non prevede una comunicazione preventiva dettagliata, per singola strada o singolo sito, alla Municipalità, in quanto i flussi informativi e i programmi operativi vengono trasmessi ai servizi centrali del Comune e assolti anche mediante pubblicazione sui canali istituzionali. Rileva altresì, che i dati disponibili risultano prevalentemente aggregati e rendicontati a consuntivo, con conseguente difficoltà, per le istituzioni di prossimità, di esercitare un monitoraggio puntuale e immediato sulle singole zone del territorio. Nel corso dell’esposizione, si richiama l’attenzione su alcune situazioni territoriali caratterizzate dalla presenza di ristagni d’acqua, aree verdi incolte, accumuli di rifiuti e criticità ambientali persistenti, evidenziando come tali condizioni incidano in maniera significativa sulla proliferazione degli infestanti. Sottolinea che la sola azione di derattizzazione o disinfezione, se non accompagnata da interventi sulle cause ambientali, produce effetti necessariamente limitati nel tempo. Evidenzia inoltre, che la presenza contestuale di fonti di alimentazione accessibili e habitat favorevoli crea le condizioni ideali per la permanenza e la diffusione dei roditori.

Con specifico riferimento alle scuole, il dott. Afflitto chiarisce che numerosi edifici scolastici presentano vulnerabilità strutturali e ambientali tali da renderli particolarmente esposti sotto il profilo del controllo infestanti. Richiama, a titolo esemplificativo, criticità consistenti nella presenza di verde incolto in aree adiacenti, insufficiente manutenzione delle aree esterne, passaggi non adeguatamente protetti tra spazi outdoor e indoor, nonché problematiche legate alla gestione dei rifiuti e alla mancata rimozione tempestiva di fonti attrattive. Evidenzia altresì che, per effetto di intervenute modifiche organizzative, l’ASL non assicura più direttamente gli interventi interni alle scuole pubbliche comunali di ogni ordine e grado, sicché la relativa responsabilità organizzativa e gestionale ricade sugli enti competenti e sui dirigenti scolastici per quanto di rispettiva pertinenza.

Nel corso del dibattito la Presidente Palumbo richiama l’attenzione sulla necessità di una maggiore integrazione tra i diversi livelli amministrativi e gestionali. Evidenzia che la Municipalità, pur essendo presidio istituzionale di prossimità, non risulta coinvolta in modo sistematico nei flussi informativi e nel coordinamento degli interventi, circostanza che limita fortemente la capacità di



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

monitoraggio e di interlocuzione con il territorio. Sottolinea inoltre, il ruolo fondamentale della collaborazione dei cittadini, rilevando che comportamenti non corretti, quali l'abbandono di rifiuti o la mancata manutenzione delle aree private, rischiano di compromettere l'efficacia degli interventi pubblici. Il dott. Afflitto rilascia la documentazione tematica che si allega in calce al verbale.

Nel corso della discussione che coinvolge tutti i commissari presenti viene inoltre posto l'accento su ulteriori criticità:

- la frammentazione delle competenze tra ASL, Comune, Municipalità, scuole e privati;
- la ridondanza delle segnalazioni e l'assenza di un flusso informativo univoco;
- la difficoltà di acquisire dati realmente utili alla ricostruzione delle criticità per singola area;
- la necessità di affiancare agli interventi tecnici anche azioni di sensibilizzazione, educazione civica e responsabilizzazione dei soggetti coinvolti.

Le Commissioni prendono atto che, dal complesso degli elementi emersi, si consolida un quadro nel quale la presenza di roditori e infestanti sul territorio municipale non può essere ricondotta a singoli episodi o a isolate emergenze, ma deve essere letta come fenomeno strutturale, connesso a condizioni ambientali, manutentive e organizzative che richiedono un approccio integrato, continuativo e territoriale. Si prende atto della convergenza emersa nel corso della discussione, evidenziando che le Commissioni devono proseguire con determinazione l'attività istruttoria già avviata, esercitando pienamente il proprio ruolo istituzionale. Si sottolinea che la discussione odierna ha consentito di acquisire ulteriori elementi utili alla definizione di priorità operative e alla predisposizione di un atto di indirizzo finalizzato al rafforzamento del coordinamento, del monitoraggio e della programmazione degli interventi. Si evidenzia altresì, l'importanza dell'interlocuzione tra Commissioni consiliari permanenti ogniquale volta le questioni trattate presentino profili di competenza trasversale, come nel caso in esame, nel quale gli aspetti ambientali, sanitari, territoriali ed educativi risultano strettamente connessi. In tale prospettiva, il confronto tra Commissioni costituisce uno strumento utile ad assicurare una lettura più completa delle criticità e a favorire una più efficace individuazione delle possibili soluzioni, nel rispetto delle rispettive competenze e prerogative. Tale metodo di lavoro risponde all'esigenza di orientare l'azione istituzionale in modo coordinato e coerente, nell'interesse del territorio, della tutela della salute pubblica e della qualità della vita dei cittadini.

All'esito dell'ampia discussione, le Commissioni procedono nel redigere la relazione istruttoria e l'atto di indirizzo tematico avente per oggetto *"Indirizzi in ordine al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto del fenomeno della presenza di roditori e infestanti sul territorio della Municipalità 6, con particolare riferimento al coordinamento interistituzionale, al monitoraggio continuo, alla programmazione degli interventi e alle criticità ambientali rilevate in prossimità degli edifici scolastici e delle aree sensibili."*, che si allegano in calce al presente verbale.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

I Presidenti Palumbo Rossana e Capasso Carlo **pongono a votazione l'atto di indirizzo tematico avente per oggetto "Indirizzi in ordine al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto del fenomeno della presenza di roditori e infestanti sul territorio della Municipalità 6, con particolare riferimento al coordinamento interistituzionale, al monitoraggio continuo, alla programmazione degli interventi e alle criticità ambientali rilevate in prossimità degli edifici scolastici e delle aree sensibili."**: **le Commissioni approvano all'unanimità dei presenti.**

Alle ore 10:05 entra la Consiglieria Sannino Alessandra.

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 10:15 entrano i Consiglieri Capasso Armando, Grieco Francesco e La Monica Salvatore.

Alle ore 10:45 esce il Consigliere De Micco Sabino.

Alle ore 10:50 esce il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 10:55 escono i Consiglieri Amarante Carmela, Capasso Armando, Caporali Francesco, De Falco Carmine, Esposito Carmine, Gagnano Patrizio, Grieco Francesco, Riccardi Giovanni e Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 11:00 escono i Consiglieri Improta Antonio, Olivieri Generoso e Testa Carmela.

Alle ore 11:05 esce la Consiglieria Liccardi Patrizia.

Alle ore 11:40 esce la Consiglieria D'Ambrosio Anna.

Al termine della seduta alle ore 12:00 il Presidente Palumbo Rossana della 1ª Commissione Consiliare procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.5 Consiglieri: Amato Gennaro; La Monica Salvatore; Limatola Luigi; Palumbo Rossana e Sessa Emilia.

Al termine della seduta alle ore 12:00 il Presidente Capasso Carlo della 2ª Commissione Consiliare procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.6 Consiglieri: Capasso Carlo; Ferone Domenico; Grieco Antonio; Marzatico Stefano; Palantra Salvatore e Sannino Alessandra.

Il Presidente Palumbo Rossana della 1ª Commissione e il Presidente Capasso Carlo della 2ª Commissione Consiliare **alle ore 12:00 dichiarano sciolta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana della 1ª Commissione e il Presidente Capasso Carlo della 2ª Commissione Consiliare, ciascuno per le rispettive Commissioni, attestano la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Melluso Gabriele, Scala Antonio e Truglio Ferdinando.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della 1ª Commissione
Palumbo Rossana

Il Presidente della 2ª Commissione
Capasso Carlo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Attività istruttoria relativa agli interventi di prevenzione e contrasto del fenomeno della presenza di roditori e altri infestanti sul territorio della Municipalità 6, con particolare riferimento alle ricadute ambientali, sanitarie e territoriali e alle criticità rilevate in prossimità degli edifici scolastici.

La presente relazione ha natura di atto istruttorio endoprocedimentale e si colloca nell'ambito delle attività di approfondimento e acquisizione di elementi conoscitivi svolte dalla **I Commissione Consiliare Permanente della Municipalità 6 – Ambiente, Salute, Sport e Territorio**, e dalla **II Commissione Consiliare Permanente della Municipalità 6 – Cultura, Scuola e Politiche Sociali** ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità.

L'attività istruttoria è stata avviata in considerazione delle ripetute segnalazioni concernenti la presenza di roditori e altri infestanti sul territorio della Municipalità 6, nonché delle criticità riscontrate in prossimità di alcuni plessi scolastici e di altre aree sensibili. Le Commissioni hanno ritenuto necessario procedere ad un approfondimento autonomo e strutturato, finalizzato all'acquisizione di informazioni aggiornate e verificabili in ordine:

- alle modalità organizzative del servizio di derattizzazione e disinfestazione;
- alla distribuzione territoriale degli interventi;
- alle criticità ambientali che favoriscono la proliferazione degli infestanti;
- alle ricadute igienico-sanitarie sul territorio;
- al livello di coordinamento esistente tra i soggetti istituzionali competenti.

Nel corso della seduta sono stati acquisiti elementi di rilievo sia sul piano tecnico sia sul piano istituzionale.

In apertura dei lavori, il Presidente della Commissione Scuola e Cultura, **Carlo Capasso**, ha richiamato l'attenzione sull'esigenza di disporre di un sistema di monitoraggio continuo ed efficace, capace di garantire tempestività di intervento e migliore capacità di prevenzione, anche mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e software di controllo già disponibili. Tale contributo ha posto in evidenza l'interesse specifico connesso alla tutela degli ambienti scolastici e alla necessità di garantire condizioni di sicurezza e salubrità per studenti e personale.

La Presidente della I Commissione, **Rossana Palumbo**, ha condiviso le preoccupazioni rappresentate, ritenendo tuttavia necessario ricondurre la questione entro un corretto perimetro di analisi e di competenza. In tale prospettiva, la Presidente ha evidenziato che la presenza di roditori negli istituti scolastici costituisce il punto di emersione di criticità ambientali più ampie e non può essere affrontata come problematica isolata o esclusivamente interna alle scuole. Ha richiamato il lavoro già svolto dalla I Commissione, anche attraverso l'analisi dei dati forniti dall'ASL Napoli 1 Centro, dai quali emerge chiaramente la necessità di superare una logica emergenziale, orientando invece l'azione amministrativa verso una programmazione strutturata degli interventi, fondata su monitoraggio, dati puntuali e coordinamento interistituzionale.

Le Commissioni rilevano pertanto, che il corretto inquadramento del fenomeno impone di distinguere il livello dell'emergenza visibile dal livello delle cause strutturali. Se, da un lato, risulta indispensabile intervenire tempestivamente nei casi in cui la presenza di roditori si manifesta in



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

prossimità di scuole o altre strutture sensibili, dall'altro appare necessario agire sulle condizioni ambientali e territoriali che ne determinano l'insorgenza e la ricorrenza.

Particolarmente rilevante è risultato il contributo del **dott. Afflitto**, Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro presso l'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, il quale ha fornito un inquadramento complessivo del sistema di gestione dei servizi di disinfestazione e bonifica territoriale.

Dall'intervento tecnico è emerso che l'attuale assetto organizzativo del servizio presenta elementi di significativa criticità. In particolare:

- i rapporti tra ASL e Comune di Napoli risultano ancora disciplinati da accordi risalenti a oltre venti anni fa, definiti in un quadro normativo e organizzativo non più attuale;
- le competenze in materia di bonifica territoriale risultano formalmente attribuite alla Provincia, oggi Città Metropolitana, senza che tale trasferimento sia mai stato compiutamente attuato per carenza di copertura finanziaria;
- le ASL continuano pertanto a garantire servizi che, secondo la normativa vigente, non rientrerebbero pienamente nelle proprie competenze ordinarie;
- il costo del servizio grava sul sistema sanitario regionale, configurando una situazione anomala rispetto al quadro nazionale;
- il personale dedicato al servizio si è progressivamente ridotto, rendendo necessario il ricorso all'esternalizzazione mediante ditte specializzate.

Sotto il profilo operativo, è emerso che il servizio si articola in:

- interventi di derattizzazione;
- trattamenti di disinfestazione della rete fognaria;
- interventi antilarvali;
- azioni di prevenzione delle arbovirosi;
- attività di controllo e monitoraggio integrato.

È stato inoltre chiarito che la prevenzione viene avviata già a partire dal mese di febbraio, sulla base di un piano operativo territoriale pubblicato sui canali istituzionali, e che gli interventi vengono effettuati sia in forma programmata sia su segnalazione, con tempi medi di risposta generalmente contenuti entro le 72 ore.

Le Commissioni prendono atto, tuttavia, che:

- i dati disponibili sono prevalentemente aggregati;
- le informazioni risultano in larga parte rese a consuntivo;
- non esiste un coinvolgimento strutturato della Municipalità nei flussi informativi;
- la capacità di monitoraggio territoriale delle istituzioni di prossimità risulta, di conseguenza, limitata.

Di particolare rilievo risultano poi gli elementi emersi in ordine alle cause ambientali del fenomeno.

Il quadro acquisito conferma che la proliferazione di roditori e infestanti è strettamente correlata a:

- presenza di rifiuti o fonti alimentari facilmente accessibili;
- aree verdi incolte;
- ristagni idrici;
- carenze manutentive delle aree pubbliche;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- insufficiente gestione delle aree private;
- vulnerabilità strutturali di alcuni edifici, in particolare scolastici, che consentono il passaggio tra esterno ed interno.

Con specifico riferimento alle scuole, le Commissioni rilevano che esse rappresentano spesso il luogo nel quale il problema emerge con maggiore evidenza, ma non la sua origine. È emerso infatti che molti plessi scolastici insistono in contesti territoriali già compromessi da criticità ambientali e manutentive e che, in assenza di interventi sulle aree esterne e sul contesto circostante, l'azione interna risulta inevitabilmente insufficiente.

Ulteriore elemento di rilievo è dato dalla frammentazione delle competenze e dalla debolezza del coordinamento istituzionale. La Commissione rileva che il sistema appare caratterizzato da:

- interlocuzione prevalente tra ASL e servizi centrali del Comune;
- ruolo non sufficientemente valorizzato della Municipalità;
- difficoltà di tracciamento delle segnalazioni;
- ridondanza dei flussi comunicativi;
- assenza di un quadro unico, chiaro e disaggregato delle criticità territoriali.

Alla luce di quanto emerso, le Commissioni ritengono che il fenomeno debba essere affrontato secondo una logica strutturale, integrata e territoriale, fondata sui seguenti assi prioritari:

- rafforzamento del monitoraggio continuo;
- disponibilità di dati più puntuali, aggiornati e territorialmente leggibili;
- maggiore coordinamento tra ASL, Comune, Municipalità, soggetti gestori dei servizi, scuole e cittadini;
- programmazione degli interventi ambientali e sanitari;
- superamento di una logica meramente emergenziale;
- promozione di azioni di sensibilizzazione e corresponsabilità civica.

Le Commissioni ritengono pertanto necessario proseguire l'attività istruttoria, consolidando il lavoro già avviato e orientandolo verso l'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi, documentali e organizzativi utili alla definizione di indirizzi operativi più efficaci e coerenti con le esigenze del territorio.

Alla luce di quanto sopra, l'attività istruttoria deve ritenersi in corso e non conclusa. Le Commissioni si riservano ogni ulteriore valutazione e determinazione all'esito del completamento del quadro conoscitivo.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ATTO DI INDIRIZZO

Commissione Consiliare congiunta Ambiente – Salute – Sport – Territorio e Cultura - Scuola – Politiche Sociali

Oggetto: Indirizzi in ordine al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto del fenomeno della presenza di roditori e infestanti sul territorio della Municipalità 6, con particolare riferimento al coordinamento interistituzionale, al monitoraggio continuo, alla programmazione degli interventi e alle criticità ambientali rilevate in prossimità degli edifici scolastici e delle aree sensibili.

PREMESSO CHE

- la I Commissione Consiliare Permanente della Municipalità 6 – Ambiente, Salute, Sport e Territorio ha avviato, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità, una specifica attività istruttoria in ordine al fenomeno della presenza di roditori e infestanti sul territorio municipale;
- tale attività è stata promossa in ragione delle numerose segnalazioni pervenute e delle criticità riscontrate in prossimità di scuole e altre aree sensibili del territorio;
- nel corso della seduta sono stati acquisiti contributi istituzionali e tecnici utili alla ricostruzione del quadro organizzativo, ambientale e sanitario del fenomeno;
- il Presidente della Commissione Scuola e Cultura, Carlo Capasso, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di assicurare un sistema di monitoraggio continuo ed efficace, anche mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici idonei a rafforzare la capacità di controllo e di tempestivo intervento e la Presidente della I Commissione, Rossana Palumbo, ha evidenziato la necessità di ricondurre la questione entro un corretto inquadramento territoriale, sottolineando che la presenza di roditori negli edifici scolastici costituisce il punto di emersione di criticità ambientali più ampie e non può essere affrontata come fenomeno circoscritto ai singoli istituti;

CONSIDERATO CHE

nel corso dell'attività istruttoria è emerso che:

- gli attuali rapporti tra ASL Napoli 1 Centro e Comune di Napoli in materia di disinfezione e bonifica territoriale risultano ancora fondati su accordi risalenti nel tempo, riferiti ad un assetto normativo e organizzativo non più pienamente attuale;
- il trasferimento delle competenze in materia di bonifica territoriale alla Provincia, oggi Città Metropolitana, non è mai stato pienamente attuato, con conseguente permanenza in capo all'ASL di attività non pienamente riconducibili alle sue competenze ordinarie;
- il sistema organizzativo è caratterizzato da una significativa riduzione del personale dedicato e dal ricorso all'esternalizzazione attraverso ditte specializzate;
- il servizio attualmente assicurato comprende attività di derattizzazione, disinfezione fognaria, trattamenti antilarvali, prevenzione delle arbovirosi e monitoraggio integrato;
- gli interventi vengono effettuati sia in forma programmata sia su segnalazione, ma la disponibilità di dati territorialmente leggibili e disaggregati risulta limitata;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- la Municipalità non risulta coinvolta in modo strutturato nei flussi informativi e nella programmazione degli interventi;
- la proliferazione di roditori e infestanti è strettamente connessa a fattori ambientali, tra cui:
 - presenza di rifiuti o altre fonti alimentari;
 - aree verdi incolte;
 - ristagni idrici;
 - criticità della rete fognaria;
 - insufficiente manutenzione delle aree pubbliche;
 - mancata gestione delle aree private;
- gli edifici scolastici risultano particolarmente esposti in ragione della loro vulnerabilità strutturale e del contesto ambientale nel quale spesso insistono;
- gli interventi interni alle scuole, se non accompagnati da interventi sul territorio circostante, non risultano di per sé sufficienti ad assicurare una soluzione stabile del problema;

PRESO ATTO CHE

- il fenomeno deve essere affrontato non in una logica episodica o meramente emergenziale, ma secondo una strategia strutturata, integrata e continuativa;
- le scuole rappresentano il luogo nel quale il problema emerge con maggiore evidenza, ma non il luogo in cui esso si genera;
- il rafforzamento del monitoraggio, della trasparenza informativa e del coordinamento tra i soggetti competenti costituisce condizione essenziale per rendere più efficace l'azione pubblica;
- l'efficacia degli interventi dipende anche dal livello di collaborazione dei cittadini e dalla corretta gestione delle aree private e condominiali;

LE COMMISSIONI FORMULANO I SEGUENTI INDIRIZZI

1. In ordine al monitoraggio e alla disponibilità dei dati

Si richiede:

- la predisposizione e trasmissione periodica di dati disaggregati per Municipalità e, ove possibile, per aree omogenee del territorio anche in via preventiva;
- la definizione di strumenti di monitoraggio continuo e di tracciamento delle segnalazioni;
- la valutazione dell'utilizzo di strumenti tecnologici e software di controllo già disponibili, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi e la leggibilità del quadro territoriale;
- la trasmissione alla Municipalità di report periodici concernenti interventi programmati, interventi eseguiti, segnalazioni ricevute e principali criticità riscontrate.

2. In ordine al coordinamento istituzionale

Si sollecita:

- il rafforzamento del coordinamento tra ASL Napoli 1 Centro, Comune di Napoli, Municipalità 6, ASIA, ABC e uffici tecnici competenti;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- la definizione di modalità di interlocuzione più stabili e tempestive con la Municipalità, in quanto istituzione di prossimità e presidio territoriale;
- la promozione di momenti periodici di confronto operativo tra i soggetti competenti, finalizzati alla verifica delle criticità emergenti e dello stato degli interventi.

3. In ordine alla programmazione degli interventi

Si ritiene necessario:

- superare una logica prevalentemente reattiva o emergenziale;
- definire una programmazione territoriale strutturata, continuativa e verificabile;
- concentrare l'attenzione non solo sugli episodi segnalati, ma sulle condizioni ambientali che ne favoriscono l'insorgenza;
- assicurare priorità di intervento nelle aree sensibili e nelle zone caratterizzate da criticità ambientali persistenti.

4. In ordine alle condizioni ambientali del territorio

Si evidenzia la necessità di:

- rafforzare la raccolta e la tempestiva rimozione dei rifiuti;
- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi pubbliche;
- intervenire sui ristagni idrici e sulle criticità della rete fognaria;
- promuovere azioni di bonifica delle aree incolte e delle zone maggiormente esposte alla proliferazione degli infestanti;
- favorire, anche attraverso idonee iniziative informative, la corresponsabilità dei privati nella gestione delle aree di rispettiva pertinenza.

5. In ordine agli edifici scolastici e alle aree limitrofe

Si rappresenta l'esigenza di:

- considerare le scuole come aree sensibili da tutelare con particolare attenzione;
- accompagnare ogni eventuale intervento puntuale sugli edifici con azioni contestuali sulle aree esterne e sul contesto circostante;
- promuovere un'interlocuzione con le istituzioni scolastiche volta a favorire una maggiore consapevolezza in ordine agli obblighi di prevenzione e controllo infestanti negli spazi di rispettiva competenza;
- verificare le condizioni di vulnerabilità strutturale che facilitano l'accesso degli infestanti dagli spazi esterni a quelli interni.

6. In ordine alla sensibilizzazione della cittadinanza

Si ritiene opportuno:

- promuovere campagne informative e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini;
- diffondere comportamenti corretti in materia di gestione dei rifiuti, cura degli spazi privati e prevenzione igienico-sanitaria;
- favorire una cultura della collaborazione civica, quale elemento indispensabile per il successo delle azioni pubbliche.

DISPOSITIVO FINALE



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Commissione Consiliare congiunta Ambiente – Salute – Sport – Territorio e Cultura - Scuola – Politiche Sociali della Municipalità 6:

- prende atto degli elementi emersi nel corso della seduta e della documentazione istruttoria acquisita;
- rileva che il fenomeno della presenza di roditori e infestanti sul territorio municipale presenta carattere strutturale e richiede un approccio integrato, territoriale e continuativo;
- evidenzia la necessità di consolidare il ruolo della Municipalità nei processi di monitoraggio, interlocuzione e raccordo istituzionale;
- demanda alla Presidenza delle Commissioni l'adozione di ogni ulteriore iniziativa utile al completamento dell'istruttoria e alla trasmissione del presente atto agli uffici e ai soggetti competenti.